

NEL CUORE DELLA ROMA IMPERIALE



THE ROOMS OF ROME, ROMA

KIKE SARASOLA, NOTO IMPRENDITORE SPAGNOLO E PRESIDENTE DI ROOM MATE, PROMUOVE UN NUOVO PROGETTO DI OSPITALITY. 24 APPARTAMENTI, SITUATI ALL'INTERNO DI PALAZZO RHINOCEROS, SONO STATI CREATI DAL CELEBRE ARCHITETTO FRANCESE JEAN NOUVEL: OGNUNO È ESALTATO DA UN DESIGN UNICO E RINONOSCIBILE, IN UN CONNUBIO TRA ARTE E ARCHITETTURA.

di Andrea Suma

Una nuova operazione immobiliare è stata promossa da Fondazione Alda Fendi - Esperimenti: 24 nuovi appartamenti, ognuno caratterizzato dal proprio design particolare, sono stati creati dall'architetto francese Jean Nouvel. Un'esperienza molto particolare, che unisce arte e architettura, è stata affidata alla gestione di Kike Sarasola, Presidente della catena madrilenana Room Mate Hotels, noto brand che gestisce 24 hotel in 14 città in tutto il mondo e che ha appena firmato contratti per l'apertura di 12 nuove strutture nei prossimi 18 mesi. A lui, oltre alla cura degli appartamenti, è stata affidata anche la gestione del nuovo ristorante Caviar Kaspia, che arriva a Roma per diventare parte integrante di questa eccezionale proposta e regalare una magnifica vista sulla nostra capitale. The Rooms of Rome è solo il primo step di un progetto di più ampio respiro, The Rooms of the World, che porterà il nuovo concept di hospitality in molte città d'Europa e del mondo. A Roma questo è stato concretizzato nel Palazzo Rhinoceros, l'esperimento concepito dalla Fondazione Alda Fendi - Esperimenti: un luogo da visitare, attraverso

i percorsi della galleria d'arte, e, da oggi, anche da abitare, grazie alle sue 24 magnifiche residenze immerse nel cuore della Roma antica. Il palazzo rappresenta la sintesi della filosofia della Fondazione, che dal 2001 promuove sperimentazioni artistiche che oltrepassano i confini convenzionali tra le discipline: mostre, creazioni multimediali, action, interferenze artistiche che coinvolgono diverse aree esperienziali, arti visive e performative.

La nuova proposta ricettiva si trova nel Foro Romano, vero centro della storia della Città Eterna. La Fondazione Alda Fendi - Esperimenti occupa tre vecchi edifici situati a pochi passi dal Tempio di Vesta e dal Tempio di Giunone, beneficiando di una vista frontale sul Palatino e di una veduta panoramica a trecentosessanta gradi su Roma, sulle sue colline e sulla sua collezione di cupole secolari.

Gli appartamenti sono stati progettati per offrire un soggiorno personalizzato alla scoperta della Città Eterna. Queste unità ricettive sono fornite di qualsiasi necessario e mettono a disposizione il meglio della tecnologia e della domotica, nel rispetto della storia e del





background dell'edificio. Ognuna di loro è arricchita da un proprio design distintivo e ciascuna è stata nominata con la parola "pensiero" tradotta in 24 lingue diverse, dall'inglese al farsi.

Tuttavia costruire a Roma è difficile: l'architetto si ritrova obbligato a rispettare la gerarchia delle architetture storiche. L'imperativo è quindi quello di essere molto sobri, cercando comunque di sorprendere. Qui, dove è nata la storia romana, Jean Nouvel ha immaginato gli appartamenti come un luogo completamente innovativo: li ha progettati non come spazi abitativi in senso tradizionale, ma come dei luoghi apribili, scatole d'acciaio che riproducono ambienti e servizi – come cucine, bagni, armadi, la cui raffinata modernità si pone in netto contrasto con le pareti – pensati e progettati su misura per il Palazzo Rhinoceros. Questi appartamenti, aventi una vocazione puramente domestica, hanno subito molti cambiamenti nel tempo: gli abitanti del diciannovesimo e del ventesimo secolo hanno lasciato infatti finestre murate, bizzarri schemi divisorii, piastrelle vintage, crepe. Qui il restauro operato ha voluto esaltare l'interpretazione plastica del passaggio del tempo e della sua sedimentazione: l'atelier Jean Nouvel ha consentito la scoperta di un edificio che ha smesso di invecchiare e in cui, allo stesso tempo, tutte le rughe sono amate e preservate.

THE ROOMS OF ROME

Luogo: **Via dei Cerchi, 00186 Roma**
Realizzazione: **2018**
Tipologia: **restauro**
Progetto di restauro: **Ateliers Jean Nouvel**

L'intervento in un contesto così vincolato non ha consentito una modifica considerevole delle facciate; tuttavia i progettisti non hanno comunque rinunciato a ripensare all'inquadratura dei paesaggi circostanti attraverso le finestre e le terrazze. I cambiamenti più sostanziali si sono verificati principalmente all'interno. Qui Jean Nouvel ha rivestito tutte le finestre con pannelli raffiguranti l'aspetto originario che caratterizzava gli spazi prima dei lavori di ristrutturazione: enormi trompe-l'oeil che prendono dall'esterno la luce solare, la assorbono e la irradiano verso l'interno. Quando queste vengono illuminate di notte creano un gioco di luci e ombre che trasforma il palazzo in un'installazione luminosa nella Roma notturna. Da ciascuna finestra degli appartamenti, che si distribuiscono su quattro piani, si gode di





un panorama unico e ogni volta diverso sui monumenti del Foro Boario: l'Arco di Giano, la splendida chiesa di San Giorgio al Velabro, il tempio di Ercole Vincitore, conosciuto anche come Tempio di Vesta, e il colle Palatino.

La presenza della modernità negli appartamenti è denunciata dall'implementazione di attrezzature essenziali come cucine e bagni. Questi oggetti, puri e visibili, sono costituiti da blocchi di acciaio inossidabile che segnano un contrasto con lo sfondo patinato delle pareti, le quali invece rivelano l'antica eterogeneità degli stadi di pittura e delle crepe. La disposizione degli arredi è semplice e chiara. Un dualismo ottimale si crea tra gli oggetti della vita di oggi e ciò che resta della storia, in un gioco di incontri tra antico e moderno: le vecchie piastrelle conservate sono accostate alle nuove strutture metalliche degli architravi, mentre le colonne e le scale segnano definitivamente un nuovo livello nella sedimentazione storica.

Situato al quinto e al sesto piano del Palazzo Rhinoceros e collegato agli spazi espositivi della Fondazione Alda Fendi - Esperimenti, si trova Caviar Kaspia Roma, da novant'anni simbolo glorioso dell'incontro tra la cultura francese e quella russa. Il brand, già presente nelle città più cosmopolite del mondo, arriva a Roma con una proposta gastronomica di altissima qualità. Come una navicella, la terrazza del ristorante situata al sesto e ultimo piano sembra fluttuare e sorvolare le domus del Palatino. Gli interni di Caviar Kaspia Roma presentano ampie finestre che affacciano sul Foro e specchi rettangolari posti lungo le pareti, in modo tale che si possa avere sempre un occhio rivolto all'esterno. La terrazza e il suo incredibile ristorante belvedere sono realizzazioni fatte per essere ammirate: da qui, come in un ciclorama, si possono vedere le rovine, i pini in primo piano, la linea lontana delle colline e quella più prossima delle cupole romane.

Ateliers Jean Nouvel



Gli Ateliers Jean Nouvel (AJN) beneficiano dell'esperienza acquisita dall'omonima archistar, che è stato a capo di diversi studi di architettura dal 1970. Oggi il team multiculturale, composto da 140 professionisti provenienti da 19 paesi, conduce oltre quaranta progetti in tutto il mondo. Tutte le competenze sono raccolte all'interno dei

settori architettura, urbanistica, paesaggio, progettazione grafica, design industriale, architettura d'interni, creazione di immagini e modelli. L'eccellente reputazione degli AJN ha portato a numerose commissioni, come il National Art Museum of China (NAMOC) a Pechino, il Museo Nazionale del Qatar a Doha, il progetto del 53W53 Glass Tower a New York, il Giardino degli artisti a Qingdao, l'Ufficio europeo dei brevetti EPO a Ryswick, gli sviluppi abitativi Le Nouvel a Kuala Lumpur, Rosewood a São Paulo, Anderson 18 e Ardmore a Singapore, le torri di Gli uffici della Marsigliese a Marsiglia, Duo e HEKLA a Parigi, la sede Tencent a Guangzhou, il Pudong Art Museum a Shanghai, una torre residenziale a Bangkok e il Lux Hotel a Chengdu (Cina).

François Fontès, presidente degli Ateliers dal maggio 2014, Frédérique Monjanel, direttore generale, e Diane Clerc, direttore esecutivo, portano in azienda la loro conoscenza approfondita del mondo dell'architettura e dell'edilizia.

